



Città di Segrate

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017





# Città di Segrate

Organo di Revisione economico-finanziaria

Verbale n. ... / 2018

Segrate, 23 aprile 2018

---

OGGETTO: RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

---

## L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 17/04/2018 lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 – composto dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16/04/2018, corredato degli allegati di seguito elencati e necessari per il controllo:

A) documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
- 10) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- 11) il prospetto dei dati SIOPE;
- 12) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 14) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il DM 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto;
- 15) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

B) i documenti previsti dall'art. 227, comma 5, del TUEL

- 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo

esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2015). Si dà atto che detto prospetto non viene redatto, in quanto la predetta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Segrate - "Amministrazione Trasparente";

- 17) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente);
- 18) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015).

C) ulteriore documentazione necessaria ai fini delle verifiche contabili:

- 19) la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15/03/2018, come rettificata con successiva deliberazione G.C. n. 54 del 05/04/2018, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 20) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- 21) il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- 22) l'inventario generale (art. 230, comma 7, TUEL);
- 23) la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, Legge 133/2008);
- 24) il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- 25) la certificazione attestante il rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017;
- 26) le attestazioni, rilasciate dai Responsabili dei Servizi, relativamente all'insussistenza – o meno – di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- 27) la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- 28) elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

VISTI:

- a) Il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2017, unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- b) i seguenti provvedimenti di variazione al suddetto Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:

b1) Variazioni di bilancio

- C.C. n. 38 del 20/07/2017 (variazione n. 1 - Assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio)
- G.C. n. 115 del 28/09/2017 (variazione n. 2) ratificata con deliberazione C.C. n. 48 del 13/11/2017
- C.C. n. 53 del 27/11/2017 (variazione n. 3)
- G.C. n. 156 del 30/11/2017 (variazione n. 4) ratificata con deliberazione C.C. n. 55 del 18/12/2017

b2) Variazioni di cassa

- Deliberazioni di Giunta Comunale: n. 54 del 25/05/2017, n. 63 del 15/06/2017, n. 72 del 22/06/2017, n. 75 del 06/07/2017, n. 81 del 13/07/2017, n. 89 del 20/07/2017, n. 102 del 31/08/2017, n. 114 del 28/09/2017, n. 123 del 05/10/2017, n. 125 del 12/10/2017, n. 133 del 26.10.2017, n. 153 del 23/11/2017, n.156 del 30/11/2017, n. 158 del 30/11/2017, n. 174 del 14/12/2017, n. 181 del 21/12/2017.

b3) Prelevamenti dal Fondo di Riserva

- nel corso dell'esercizio provvisorio: deliberazione G.C. n. 32 del 30/03/2017
- nel corso dell'esercizio: deliberazione G.C. n. 180 del 21/12/2017

b4) Applicazione avanzo vincolato (art. 175, comma 5-quater, lettera c), D.Lgs. n. 267/2000)

- determinazioni dirigenziali: n. 472 del 01/06/2017, n. 521 del 12/06/2017

b5) Variazioni compensative di P.E.G. fra capitoli del medesimo macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000)

- deliberazione G.C. n. 160 del 30/11/2017
- determinazioni dirigenziali: n. 528 del 13/06/2017, n. 964 del 16/10/2017, n. 966 del 16/10/2017, n. 1009 del 26/10/2017, n. 1032 del 02/11/2017, n. 1123 del 20/11/2017, n. 1176 del 29/11/2017, n. 1372 del 29/12/2017 (iscrizione di somme al FPV 2017)

b6) Variazioni servizi conto terzi - partite di giro (art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)

- determinazioni dirigenziali: n. 978 del 19/10/2017, n. 1005 del 23/10/2017, n. 1056 del 06/11/2017, n. 1062 del 06/11/2017, n. 1229 del 07/12/2017, n. 1361 del 28/12/2017

- c) il Rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 03/05/2017, come rettificato con deliberazione consiliare n. 20 del 19/05/2017;
- d) le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed, in particolare, i DD.Lgs. n.ri 267/2000 e 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) lo Statuto comunale;
- f) il Regolamento di contabilità con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione.

### VERIFICATO CHE

il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del Bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione, e precisamente:

A) per il conto del bilancio:

- risultano emessi n. 11.600 reversali d'incasso e n. 6.231 ordinativi di pagamento;
- sulla base di tecniche motivate di campionamento:
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018;

B) per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la

corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

- l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2017;

#### VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. I.V.A. e sostituti d'imposta;
- è stato inoltrato il Conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D.Lgs. n. 165/2011 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa per l'anno 2016.
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale decennale 2017-2026;
- l'Ente non partecipa ad Unioni o a Consorzi di Comuni.

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione, nel corso dell'esercizio 2017, risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2017 al n. 31/2017 e nelle carte di lavoro.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E VERIFICATO,

#### **L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

formula la presente Relazione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

\* \* \* \* \*

**LA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 ATTIVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 13/02/2017**

Con deliberazione n. 1 del 13/02/2017 il Consiglio Comunale ha formalizzato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL); con successiva deliberazione consiliare n. 19 del 12/05/2017 veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 (come rettificato con deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017 in connessione alla rettifica per errore materiale del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016).

Il suddetto Piano di riequilibrio pluriennale è stato trasmesso con nota del 22/05/2017 (prot. comunale n. 19521/2017) alla competente Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti ed al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale – per le successive valutazioni e determinazioni di rispettiva competenza ed è attualmente all'esame di detti soggetti.

La durata del Piano è decennale e le misure adottate sono state finalizzate:

- a) al totale finanziamento, a valere sull'esercizio 2017, della massa passiva afferente le passività effettive relative ad esercizi pregressi, per l'importo complessivo di €. 3.009.308,89=, finanziato con entrate correnti straordinarie già accertate e riconosciuta come debiti fuori bilancio con deliberazioni consiliari n. 37 del 20/07/2017 e n. 50 del 13/11/2017;
- b) al finanziamento del disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2016, determinato in €.13.467.669,14=, derivante esclusivamente dalla ricostruzione di accantonamenti e vincoli di legge. Si è provveduto ai sensi di quanto disposto dall'art. 187, al comma 1, del D.lgs. n.267/2000, mediante iscrizione come posta a sé stante nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di quota-parte per i seguenti importi:
  - esercizio 2017 - €. 920.408,00
  - esercizio 2018 - €. 1.974.881,00
  - esercizio 2019 - €. 1.351.547,00
  - esercizi 2020-2026 - €. 1.317.261,00 per ciascuna annualità

L'Organo di Revisione accerta che l'Ente ha ripianato integralmente la quota di disavanzo prevista dal Piano di riequilibrio ex art 243bis TUEL per l'esercizio 2017, rilevando un risultato migliorativo rispetto alla copertura della quota annuale di disavanzo, per l'importo di €. 153.027,14=, come meglio evidenziato nelle tabelle riportate nel successivo Paragrafo "RIPIANO DEL DISAVANZO".

In relazione al suddetto risultato migliorativo nella copertura del disavanzo programmato, l'Organo di Revisione invita il Consiglio Comunale ad effettuare un accantonamento di pari importo, a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità, in una logica prudenziale (in tale senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 28/2018 del 01/03/2018). Operando come proposto, il "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", dovrà essere modificato come segue:

- a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14= (anziché €. 12.394.234,00= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame);
- tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€. 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.

L'Organo di Revisione dà atto:

- a) che l'Ente ha provveduto all'integrale finanziamento, a valere sull'esercizio 2017, della massa passiva afferente le passività effettive relative ad esercizi pregressi, per l'importo complessivo di €. 3.009.308,89=, riconoscendo formalmente i relativi debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL, giuste deliberazioni C.C. n. 37 del 20/07/2017 e C.C. n. 50 del 13/11/2017.
- b) che l'Ente ha adottato le seguenti misure straordinarie finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di riequilibrio pluriennale:
- deliberazione di aliquote/tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita dalle norme di riferimento dei singoli tributi, in deroga all'articolo l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).
  - Riduzione della spesa corrente collegata a contratti di servizio per applicazione della riduzione del quinto d'obbligo ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 8 della Legge 89/2014 e dell'art. 106 – comma 12 – del D.Lgs. n. 50/2016 e, in quanto necessaria, risoluzione anticipata dei contratti di servizio per sopravvenuta eccessiva onerosità.

Si rileva che, rispetto alla programmazione contenuta nel DUP 2017-2019 (pag. 77), l'Ente ha effettivamente conseguito i seguenti obiettivi:

Appalto/concessione	economie di spesa prevista dal DUP per l'esercizio 2017	economie di spesa conseguite per l'esercizio 2017	Provvedimenti amministrativi adottati nel 2017
Gestione del verde pubblico	105.000,00	105.000,00	Determinazione n. 424 del 20/06/2017
Gestione servizi di pulizia degli uffici comunali e dei centri civici	36.550,00	45.900,00	Determinazione n. 269 del 31/03/2017
Gestione servizio verbali sanzioni codice della strada	100.000,00	---	---
Gestione contratti di servizio con la società partecipata Segrate Servizi per SAD e gestione servizio minori	175.800,00	175.800,00	Deliberazioni GC n. 88 del 20/07/2017 (SAD) e GC n. 87 del 20/07/2017 (Servizio gestione minori)
Gestione servizio igiene ambientale- è stato soppresso il servizio di fornitura gratuita dei sacchetti biodegradabili per la raccolta differenziata (frazione umido) L'economia conseguita viene ridotta dell'importo di € 17.372,82= in relazione all'aggiudicazione della fornitura di sacchetti biodegradabili e compostabili a norma UNI EN 13432 (deliberazioni G.C. n. 13 del 25/01/2018)	105.000,00	87.627,18	---
<b>totale economie di spesa 2017</b>	<b>522.350,00</b>	<b>414.327,18</b>	
	<b>percentuale di realizzazione effettiva</b>	<b>79,32%</b>	

Si rileva che, nel corso dell'esercizio 2017, è stata rinegoziata la concessione in essere per la "Gestione ordinaria, recupero evasione e riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, canoni ricognitori e non, nonché riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniali del Comune di Segrate", giusta Deliberazione GC. 182 del 21/12/2017, con conseguente economia di spesa su base annua, a decorrere dall'esercizio 2018, quantificata in €. 226.633,00=.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di Revisione ritiene che, per l'esercizio 2017, l'Ente ha complessivamente conseguito gli obiettivi stabiliti nel Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026.

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione consiliare n. 38 del 20/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 15/03/2018, come rettificata con successiva deliberazione G.C. n. 54 del 05/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

**Risultati della Gestione****QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017			
Riscossioni	7.350.267,16	50.859.590,66	58.209.857,82
Pagamenti	14.311.074,08	43.898.783,74	58.209.857,82
<b>Fondo di cassa al 31/12/2017</b>	<b>- 6.960.806,92</b>	<b>6.960.806,92</b>	<b>-</b>
Residui attivi	7.798.284,74	12.777.380,00	20.575.664,74
Residui passivi	1.451.758,70	15.461.021,94	16.912.780,64
<b>Differenza</b>	<b>- 614.280,88</b>	<b>4.277.164,98</b>	<b>3.662.884,10</b>
FPV di parte corrente spesa			407.060,16
FPV di parte capitale spesa			240.362,20
<b>Risultato di amministrazione</b>			<b>3.015.461,74</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017</b>			
<b>B) parte accantonata:</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			6.504.658,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			2.780.000,00
Fondo rinnovo contrattuale			90.000,00
Fondo previdenza integrativa Polizia Locale			65.865,00
Accantonamento per rimborso Fondazione Monte Tabor in concordato			7.548,00
Fondo indennità di fine mandato			11.250,00
		<b>(B) Totale parte accantonata</b>	<b>9.459.321,58</b>
<b>C) parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			86.824,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			672.729,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
		<b>(C) Totale parte vincolata</b>	<b>759.553,73</b>
D) Parte destinata agli investimenti			5.190.820,43
		<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>5.190.820,43</b>
		<b>E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)</b>	<b>- 12.394.234,00</b>

Si evidenzia che il risultato di amministrazione è meramente contabile, stante l'inesistenza di Fondo cassa.

**Equilibri di Cassa**

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Quadro riassuntivo della gestione di cassa**

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio ..... Euro	_____	_____	
RISCOSSIONI ..... Euro	7.350.267,16	50.859.590,66	58.209.857,82
PAGAMENTI ..... Euro	14.311.074,08	43.898.783,74	58.209.857,82
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....			-
Differenza .....			-
<b>FONDO AL 31 DICEMBRE 2017</b>			
			di cui .
- Fondi vincolati .....			-
- Fondi non vincolati .....			-

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2017, risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Si dà atto che:

- la contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL;
- la contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2017 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno;
- non sussiste cassa vincolata, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con D.Lgs. n. 118/2011.

**Riscossioni e pagamenti al 31/12/2017**

Si riporta, di seguito, la tabella analitica della gestione di cassa per l'esercizio 2017:

– segue tabella –

GESTIONE DI CASSA 2017	(+/-)	Previsioni definitive**	riscossioni / pagamenti		Totale
			competenza	residui	
Fondo di cassa iniziale (A)		-			-
Entrate Titolo 1.00	(+)	27.407.929,07	19.367.303,25	3.173.825,56	22.541.128,81
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	(+)	1.980.858,17	724.227,81	506.100,52	1.230.328,33
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	(+)	7.796.182,19	4.280.556,74	2.084.450,95	6.365.007,69
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	(+)	-	-	-	-
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>(=)</b>	<b>37.184.969,43</b>	<b>24.372.087,80</b>	<b>5.764.377,03</b>	<b>30.136.464,83</b>
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	(=)	-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	32.681.039,04	23.737.319,72	6.969.617,22	30.706.936,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	2.464.380,10	2.426.065,36	37.380,10	2.463.445,46
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>(=)</b>	<b>35.145.419,14</b>	<b>26.163.385,08</b>	<b>7.006.997,32</b>	<b>33.170.382,40</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>		<b>2.039.550,29</b>	<b>- 1.791.297,28</b>	<b>- 1.242.620,29</b>	<b>- 3.033.917,57</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	(+)	1.532.415,91	1.532.415,91	-	1.532.415,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(-)	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	(+)	-	-	-	-
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>(=)</b>	<b>3.571.966,20</b>	<b>- 258.881,37</b>	<b>- 1.242.620,29</b>	<b>- 1.501.501,66</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	(+)	6.289.081,09	4.116.916,81	1.500.000,00	5.616.916,81
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	(+)	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(+)	-	-	-	-
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)</b>	<b>(=)</b>	<b>6.289.081,09</b>	<b>4.116.916,81</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>5.616.916,81</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 1)	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>(=)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>(=)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>(=)</b>	<b>6.289.081,09</b>	<b>4.116.916,81</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>5.616.916,81</b>
Spese Titolo 2.00	(+)	1.836.388,65	1.106.707,76	872.855,46	1.979.563,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.836.388,65</b>	<b>1.106.707,76</b>	<b>872.855,46</b>	<b>1.979.563,22</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	(-)	-	-	-	-
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.836.388,65</b>	<b>1.106.707,76</b>	<b>872.855,46</b>	<b>1.979.563,22</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>(=)</b>	<b>2.920.276,53</b>	<b>1.477.793,14</b>	<b>627.144,54</b>	<b>2.104.937,68</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>(=)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	(+)	25.000.000,00	16.225.115,88	-	16.225.115,88
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	(-)	30.462.427,90	11.348.930,15	5.462.427,90	16.811.358,05
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	(+)	7.862.739,02	6.145.470,17	85.890,13	6.231.360,30
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	(-)	8.394.786,78	5.279.760,75	968.793,40	6.248.554,15
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>(=)</b>	<b>497.767,07</b>	<b>6.960.806,92</b>	<b>- 6.960.806,92</b>	<b>-</b>

\* I di cui non si sottraggono

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi tre esercizi è evidenziata nella tabella seguente:

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	15.520.890,65	14.380.957,09	12.876.640,99
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	332	360	263
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	9.914.435,12	9.615.282,76	7.590.179,02
Importo anticipazione non restituita al 31/12	2.419.486,43	5.462.427,90	4.876.185,73
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	174.713,69	105.300,42

L'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL è stata autorizzata, per l'esercizio 2017, con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 22/12/2016, per l'importo massimo di €. 12.876.640,99= (nel rispetto del limite di 5/12 previsto dall'articolo unico, comma 542, della Legge n. 190/2014 - Legge di Stabilità 2015).

Per il quinto esercizio consecutivo, anche il 2017 si è chiuso con anticipazione di cassa al 31/12/2017 non rimborsata, per l'importo di €. 4.876.185,73=.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva sostanzialmente dal permanere, nelle more di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026 ex art. 243-bis del TUEL, di una consistente mole di residui attivi provenienti dai precedenti esercizi, notevolmente superiore a quella dei residui passivi, causata dall'esistenza di rilevanti importi derivanti da ruoli coattivi per riscossione di violazioni al Codice della Strada che, seppure mantenuti in conformità al principio contabile, manifestano da alcuni anni evidenti problemi di effettiva realizzazione.

Come già rilevato dall'Organo di Revisione con precedente Verbale n. 2 del 15/02/2018, si evidenzia che l'importo dell'anticipazione non estinta alla data del 31/12/2017 sarebbe stato assai più contenuto (€. 311.896,93=), ove fossero state contabilizzate entro il 31/12/2017 poste di entrata che sono state, invece, contabilizzate il 02/01/2018 (€. 4.564.288,80=) stante l'inoperatività del sistema bancario nei giorni del 30 e 31 dicembre 2017, coincidenti con sabato e domenica.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2017 e dei due esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	+	68.008.934,39	71.504.087,91	63.636.970,66
Impegni di competenza	-	66.817.708,28	68.813.264,27	59.359.805,68
<b>SALDO</b>		<b>1.191.226,11</b>	<b>2.690.823,64</b>	<b>4.277.164,98</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 (FPV entrata)	+	2.916.591,00	1.942.890,96	1.045.758,94
Impegni confluiti in FPV al 31/12 (FPV spesa)	-	1.942.890,96	1.045.758,94	647.422,36
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2.164.926,15</b>	<b>3.587.955,66</b>	<b>4.675.501,56</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	4.675.501,56
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	462.135,20
Quota disavanzo ripianata	-	920.408,00
<b>SALDO</b>		<b>4.217.228,76</b>

**Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale****Equilibrio di parte corrente**

		2015	2016	2017
A) FPV parte corrente	(+)	-	524.894,24	396.521,70
Entrate titolo I	(+)	23.174.561,63	21.568.387,61	29.565.382,95
Entrate titolo II	(+)	1.513.167,39	914.491,85	1.187.764,04
Entrate titolo III	(+)	6.216.209,35	5.599.560,42	5.866.114,73
B) Totale titoli I, II, III		30.903.938,37	28.082.439,88	36.619.261,72
C) Spese titolo I	(-)	32.490.184,35	31.537.328,20	32.592.045,79
C1) Impegni confluiti nel FPV	(-)		396.521,70	407.060,16
D) Rimborso prestiti parte del Titolo III*	(-)	2.210.000,00	2.474.862,37	2.426.065,36
E) Differenza di parte corrente (E=A+B-C-C1-D)		-3.796.245,98	-5.801.378,15	1.590.612,11
F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	110.000,00	856.506,43	127.681,05
F) Copertura disavanzo	(-)			920.408,00
G) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui:	(+)	4.400.000,00	4.248.438,49	1.830.255,91
Contributo per permessi di costruire**		4.400.000,00	4.248.438,49	1.532.415,91
Altre entrate: proventi da alienazioni immobiliari				297.840,00
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	(-)			
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
Altre entrate (specificare)***				
I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	(+)			
<b>L) Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L= E(+/-) F+ G-H+I)</b>		<b>713.754,02</b>	<b>- 696.433,23</b>	<b>2.628.141,07</b>

\* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con rimborso a nuovo inadempimento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* inserire il dato finanziario aggregato e specificare di seguito le tipologie ed i relativi importi: 0,00

\*\*\* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo "Note", indicando i relativi importi.

**Equilibrio di parte capitale**

		2015	2016	2017
M) FPV parte capitale	(+)	-	1.417.996,72	649.237,24
Entrate titolo IV	(+)	10.761.236,01	8.483.699,89	4.596.159,32
Entrate titolo V*****	(+)			
N) Totale titoli IV, V		<b>10.761.236,01</b>	<b>8.483.699,89</b>	<b>4.596.159,32</b>
O) Spese titolo II	(-)	5.773.763,92	2.657.875,82	1.920.144,91
O1) Impegni confluiti nel FPV	(-)		<b>649.237,24</b>	<b>240.362,20</b>
P) Differenza di parte capitale (P=M+N-O-O1)		4.987.472,09	6.594.583,55	3.084.889,45
Q) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	4.400.000,00	4.248.438,49	1.830.255,91
R) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	(+)	916.550,37	1.938.243,85	334.454,15
<b>T) Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (T=P-Q+R+S-I)</b>		<b>1.504.022,46</b>	<b>4.284.388,91</b>	<b>1.589.087,69</b>

\*\*\*\*\*categorie 2,3 e 4.

## Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017

Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

		Gestione 2015			Gestione 2016			Gestione 2017		
		Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				-			-			-
RISCOSSIONI	(+)	7.366.788,43	59.242.048,60	66.608.837,03	5.708.836,34	61.424.835,35	67.133.671,69	7.350.267,16	50.859.590,66	58.209.857,82
PAGAMENTI	(-)	13.054.986,51	53.553.850,52	66.608.837,03	12.867.739,01	54.265.932,68	67.133.671,69	14.311.074,08	43.898.783,74	58.209.857,82
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			-			-			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-			-			-
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			-			-			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.331.796,81	8.766.885,79	21.098.682,60	10.339.390,75	7.284.502,28	17.623.893,03	7.798.284,74	12.777.380,00	20.575.664,74
(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)				-			-	5.280.811,70	-	5.280.811,70
RESIDUI PASSIVI	(-)	991.308,62	13.263.857,76	14.255.166,38	1.351.670,81	14.547.331,59	15.899.002,40	1.451.758,70	15.461.021,94	16.912.780,64
SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	(=)									
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			524.894,24			396.521,70			407.060,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.417.996,72			649.237,24			240.362,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)										
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ex d.lgs. 118/2011</b>	<b>(=)</b>			<b>4.900.625,26</b>			<b>679.131,69</b>			<b>3.015.461,74</b>

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.900.625,26	679.131,69	3.015.461,74
di cui:			
a) Vincolato	641.506,43	701.962,26	759.553,73
b) Per spese in conto capitale	1.938.243,85	4.024.743,57	5.190.820,43
c) Per fondo ammortamento		-	-
d) Per fondo svalutazione crediti / FCDE	1.017.283,48	6.873.345,00	6.504.658,58
e) quota accantonata	1.303.591,50	2.786.750,00	2.954.663,00
f) Non vincolato (+/-) (*)		- 13.707.669,14	- 12.394.234,00

(\*) Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

Il prospetto seguente analizza il dettaglio degli accantonamenti e dei vincoli sull'avanzo, confrontando il triennio 2015-2017:

– segue tabella –

		2015	2016	2017
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A)</b>		4.900.625,26	679.131,69	3.015.461,74
Parte accantonata				
Accantonamenti per FCDE	(+)	1.017.283,48	6.873.345,00	6.504.658,58
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	(+)	-	-	-
Accantonamenti per contenzioso	(+)	1.303.591,50	2.780.000,00	2.780.000,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	(+)	-	6.750,00	11.250,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	(+)	-	-	-
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)	(+)	-	-	-
1) Fondo rinnovo contrattuale	(+)	-	-	90.000,00
2) Fondo Previdenza Integrativa Polizia Locale	(+)	-	-	65.865,00
3) fondo accantonamento rimborso Fondazione Monte Tabor	(+)	-	-	7.548,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>(=)</b>	<b>2.320.874,98</b>	<b>9.660.095,00</b>	<b>9.459.321,58</b>

Per i soli enti che hanno fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013; d.l. n. 66/2014; d.l. n. 78/2015; indicare:

Quota accantonata per anticipazioni di liquidità al 1° gennaio	(+)	-	-	-
Fondo crediti dubbia esigibilità al 1° gennaio	(+)	-	-	-
Accantonamento a FCDE in competenza	(+)	-	-	-
Eventuale decremento FCDE per eliminazione residui attivi	(-)	-	-	-
Eventuale utilizzo quota accantonata anticipazione liquidità (ai sensi art. 2, co. 6 del d.l. n. 78/2015)	(+)	-	-	-
<b>Consistenza al 31 dicembre</b>	<b>(=)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	(+)	36.000,00	-	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	(+)	605.506,43	701.962,26	759.553,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	(+)	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	(+)	-	-	-
1) Vincolo	(+)	-	-	-
2) Vincolo	(+)	-	-	-
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>(=)</b>	<b>641.506,43</b>	<b>701.962,26</b>	<b>759.553,73</b>

Parte destinata agli investimenti				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.938.243,85</b>	<b>4.024.743,57</b>	<b>5.190.820,43</b>
<b>Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)</b>	<b>(=)</b>	<b>-</b>	<b>-13.707.669,14</b>	<b>-12.394.234,00</b>

Nell'esercizio 2017 è stato applicato avanzo vincolato da Rendiconto 2016, come segue:

<b>Applicazione avanzo 2016 nel bilancio 2017 parte corrente</b>		
	Importi	Note
Contributo DGR 5644/2016 Morosità incolpevole	63.506,65	D.D. n. 521 del 12/06/2017
Contributo DGR 5450/2016 emergenza abitativa	8.037,00	
Contributo DGR 5448/2016 "Contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi"	12.000,00	
Contributo DGR 5096/2016 "Nidi gratis"	44.137,40	D.D. n. 472 del 01/06/2017
<b>Totale</b>	<b>127.681,05</b>	

<b>Applicazione avanzo 2016 nel bilancio 2017 parte investimenti</b>		
	Importi	Note
Interventi strutture di culto (8% secondaria - oneri )	334.454,15	C.C. n. 38 del 20/07/2017 - variazione di Bilancio
<b>Totale</b>	<b>334.454,15</b>	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi €. 5.280.811,70= derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle Finanze.

La composizione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui (escluso disavanzo tecnico di cui art. 3, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011)	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013 - ex d.l. n. 66/2014 - ex d.l. n. 78/2015	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (art. 188 del TUEL)	0,00
Disavanzo derivante dalla ricostituzione dei Fondi vincolati e accantonati, da ripianarsi ai sensi art. art. 243-bis, comma 6, lettera d), del TUEL	12.394.234,00

L'analisi dell'evoluzione del disavanzo viene dettagliatamente analizzata nella successiva sezione "RIPIANO DEL DISAVANZO" (pag. 21).

Rilevato che alla fine dell'esercizio 2017 permane la situazione di disavanzo in cui versa l'Ente, già solo per la costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità e, conseguentemente, i vincoli e gli accantonamenti a parte capitale non sono coperti, il loro eventuale utilizzo per finanziare spesa di competenza significherebbe finanziarla con risorse di fatto da reperire (in tal senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 116/2017 del 06/06/2017). L'Organo di Revisione invita l'Amministrazione Comunale a non utilizzare i vincoli e gli accantonamenti determinatisi alla fine dell'esercizio 2017 in misura superiore all'importo del risultato di gestione rilevato di €. 3.015.461,74= (Corte dei Conti Campania, deliberazione n. 238/2017 del 27/09/2017).

### **Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Entrate	Previsione definitiva di competenza (A)	Accertamenti in c/competenza (B)	% accertam/previsioni in c/competenza (B/A*100)	Incassi in c/competenza (C)	% Incassi/accertam. in c/competenza (C/B*100)	Incassi in c/residui
Titolo I	30.391.500,55	29.565.382,95	97,28%	19.367.303,25	65,51%	3.173.825,56
Titolo II	1.483.540,13	1.187.764,04	80,06%	724.227,81	60,97%	506.100,52
Titolo III	6.078.566,99	5.866.114,73	96,50%	4.280.556,74	72,97%	2.084.450,95
Titolo IV	33.684.531,25	4.596.159,32	13,64%	4.116.916,81	89,57%	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>71.638.138,92</b>	<b>41.215.421,04</b>	<b>57,53%</b>	<b>28.489.004,61</b>	<b>69,12%</b>	<b>7.264.377,03</b>

## Verifica sui Servizi conto terzi

Nell'esercizio 2017 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi:

	<b>ACCERTAMENTI (competenza)</b>	<b>RISCOSSIONI (competenza)</b>	<b>IMPEGNI (conto competenza)</b>	<b>PAGAMENTI (competenza)</b>
SERVIZI CONTO TERZI totale (*)	6.196.433,74	6.145.470,17	6.196.433,74	5.279.760,75

(\*) gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

<b>Tipologia di Servizi con terzi</b>	<b>Importo accertato</b>	<b>Importo riscosso</b>
Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	4.151,38	3.817,98
Depositi cauzionali	86.028,20	85.828,60
Riscossione imposta di bollo per conto di terzi	47.152,00	42.240,00
Riscossione TARI per conto terzi	281.581,39	240.426,48
Incassi corrispettivi carta identità elettronica da riversare allo stato	22.565,76	21.659,10
Incasso corrispettivi per visure catastali da riversare all'agenzia delle entrate	297,00	290,00
Entrata da trasferimento da Città Metropolitana per operazione conto	261.891,50	261.891,50
ritenute per split payment	2.385.567,10	2.385.567,10
ritenute erariali	732.639,14	732.639,14
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	524.340,93	524.340,93
destinazione incassi vincolati spese correnti ai sensi dell'art. 195	596.032,60	596.032,60
reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 tuel	948.599,96	948.599,96
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.697,02	30.697,02
anticipazioni economali	6.000,00	2.550,00
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	112.952,23	112.952,23
Altre ritenute al personale per conto di terzi	155.937,53	155.937,53
<b>TOTALE</b>	<b>6.196.433,74</b>	<b>6.145.470,17</b>

(\*) gli impegni e i pagamenti contenuti nella voce "servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

<b>Tipologia di Servizi con terzi</b>	<b>importo impegnato</b>	<b>importo pagato</b>
Acquisto di beni e servizi per conto terzi	4.151,38	428,18
Restituzione Depositi cauzionali	86.028,20	23.559,60
Versamento imposta di bollo riscossa per conto terzi	47.152,00	47.151,96
Versamento TARI competenza provincia	281.581,39	0,00
Versamento corrispettivi carta identità elettronica	22.565,76	10.493,75
Versamento per visure catastali	297,00	240,00
Trasferimento a terzi per conto di Città Metropolitana Milano	261.891,50	261.891,50
Versamento IVA split	2.385.567,10	1.997.678,92
ritenute erariali	732.639,14	642.646,72
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	524.340,93	450.253,78

utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TUEL	596.032,60	596.032,60
destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TUEL	948.599,96	948.599,96
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.697,02	29.344,02
Costituzione Fondi Economali	6.000,00	2.550,00
Pagamenti non andati a buon fine	112.952,23	112.952,23
Altre ritenute al personale per conto di terzi	155.937,53	155.937,53
<b>TOTALE</b>	<b>6.196.433,74</b>	<b>5.279.760,75</b>

### **Verifica delle Entrate e Spese una tantum**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - h) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - i) b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
  - j) gli eventi calamitosi,
  - k) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - l) gli investimenti diretti,
  - m) i contributi agli investimenti.

Vengono di seguito analizzate le entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.532.415,91
Entrate da alienazione destinate a spese correnti	297.840,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	3.032.330,43
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	958.153,74
Altre (*)	1.478.259,86
<b>Totale</b>	<b>7.298.999,94</b>

(*) Note per le altre entrate	
Tipologie	Importi
FSC anni precedenti	1.478.259,86
<b>Totale</b>	<b>1.478.259,86</b>

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	4.089.236,74
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.300,00
Altre (*)	35.896,79
<b>Totale</b>	<b>4.126.433,53</b>
<b>Saldo: (+/-)</b>	<b>3.172.566,41</b>

(*) Note per le altre spese	
Tipologie	Importi
Debiti fuori bilancio non da sentenze esecutive	35.896,79
<b>Totale</b>	<b>35.896,79</b>

## Verifica su specifici vincoli di bilancio

### 1) Contributo per permesso di costruire

	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017
Accertamento	6.612.420,88	8.401.631,14	4.406.035,39
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)	0,00	0,00	0,00
Riscossione	6.612.420,88	6.901.631,14	3.557.299,86

Gli impegni assunti nel 2017 (€ 1.532.415,91) utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 34,78% dei proventi accertati.

### 2) Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/1992)

	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017
Accertamento	387.472,13	811.297,90	958.153,74
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)	0,00	717.294,16	477.761,73
Riscossione	187.298,16	320.880,29	347.997,84

La parte vincolata alle finalità previste dal D.Lgs. n. 285/1992 è stata prevista con deliberazione G.C. n. 27 del 23/03/2017, come modificata con successiva deliberazione G.C. n. 94 del 27/07/2017; a consuntivo l'importo vincolato è stato pari ad € 291.671,53= (al netto dell'accantonamento al FCDE).

## Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria

L'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione è desunta dalla seguente tabella:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza esercizio 2017
Recupero evasione IMU	2.466.623,00	2.212.299,83	130.825,86
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	539.399,92	385.751,73	115.671,47
Recupero evasione TOSAP	5.244,44	5.064,44	-
Recupero evasione altri tributi	21.063,07	20.639,73	
<b>TOTALE</b>	<b>3.032.330,43</b>	<b>2.623.755,73</b>	<b>246.497,33</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo al 31/12/2017 per recupero evasione è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.934.768,94	
Residui riscossi nel 2017	789.598,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	272.707,02	
Residui al 31/12/2017	872.463,62	45,09%
Residui della competenza	408.574,70	
Residui totali	1.281.038,32	
FCDE al 31/12/2017	763.784,71	59,62%

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	4.675.501,56
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>4.675.501,56</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.475.341,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	136.169,62
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 2.339.171,51</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.675.501,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 2.339.171,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	462.135,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (*)	216.996,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>3.015.461,74</b>

(\*) importo corrispondente alla differenza fra il risultato di amministrazione rilevato dal Rendiconto 2016 (€ 679.131,69=) e l'avanzo applicato al Bilancio 2017

## RIPIANO DEL DISAVANZO

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

	2016	2017
A) Disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio 2016 da ripianare in 10 anni sugli esercizi finanziari 2017-2026	- 13.467.669,14	- 13.467.669,14
B) Quota annua a carico dell'esercizio 2017		- 920.408,00
<b>C) Disavanzo residuo atteso (A-B)</b>		<b>- 12.547.261,14</b>
D) Disavanzo accertato da Rendiconto 2017		- 12.394.234,00
E) Quota non ripianata		-
<b>F) Quota ripianata eccedente la previsione da Piano di riequilibrio ex art 243bis TUEL</b>		<b>153.027,14</b>

Descrizione	Importo €	RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
		2017	2018	2019	dal 2020 al 2025 (importo annuo)	2026
Disavanzo di amministrazione rilevato al 31 dicembre 2016 e ripianato attraverso Piano riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis TUEL	- 13.467.669,14	920.408,00	1.974.881,00	1.351.547,00	1.317.261,00	1.317.267,14

## VERIFICA CONGRUITÀ DEI FONDI

### ***Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017***

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2017 (conforme al prospetto

di cui all'art. 11, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011), è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2017	31/12/2017
F.P.V. di parte corrente	396.521,70	407.060,16
F.P.V. di parte capitale	649.237,24	240.362,20

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

#### Alimentazione del F.P.V. di parte corrente

	2015 (*)	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	524.894,24	396.521,70	407.060,16
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza</i>	524.894,24	396.521,70	4.451,58
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **</i>	-	-	350.395,35
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***</i>	-	-	36.913,23
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti</i>	-	-	15.300,00
<i>i cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	-	-	
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	-	-	

(\*) per gli esercizi 2012-2013-2014 solo per gli enti sperimentatori

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

#### Alimentazione del F.P.V. c/capitale

	2015 (*)	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.417.996,72	649.237,24	240.362,20
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</i>	1.417.996,72	640.009,43	240.362,20
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</i>	-	9.227,81	
<i>di cui FPV da riaccertamento straordinario</i>	-	-	

(\*) per gli esercizi 2012-2013-2014 solo per gli enti sperimentatori

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

a) che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato

- della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).
- b) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.
- c) che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo previste dalla norma (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi €. 6.504.658,58=, corrispondente al 31,61% del residui attivi complessivamente determinati a fine esercizio pari ad €. 20.575.664,74=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi - ancorché non ancora prescritti - per €. 752.436,57 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero,

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **1. Fondo rischi contenzioso legale**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso per €. 2.780.000,00=, determinato sulla base delle valutazioni formulata dall'Avvocatura Comunale in data 09/04/2018 (come da prospetto agli atti), secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Il dettaglio dell'accantonamento e la modalità di determinazione del fondo è riportato a pagina 31 della Relazione della Giunta al Rendiconto 2017.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo in relazione al rischio di soccombenza valutato dall'Avvocatura Comunale.

## 2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario effettuare accantonamenti a titolo di Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

## 3. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.750,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.500,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>11.250,00</b>

## 4. Altri fondi e accantonamenti

Descrizione	Somme previste nel bilancio dell'esercizio il cui rendiconto si riferisce	Totale accantonamento
Fondo previdenza integrativa Polizia Locale	65.865,00	65.865,00
Accantonamento per rimborso Fondazione Monte Tabor in concordato	7.548,00	7.548,00
Accantonamento Fondo rinnovo contrattuale	90.000,00	90.000,00
<b>Totale</b>	<b>163.413,00</b>	<b>163.413,00</b>

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente, essendo soggetto a piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (*)	575.358,25	751.145,47	-175.787,22	76,60%	79,84%
Impianti sportivi	309.420,94	438.043,37	-128.622,43	70,64%	46,31%
Mensa dipendenti	37.333,82	97.321,67	-59.987,85	38,36%	33,65%
Mensa scolastica (**)	1.831.079,98	2.867.882,79	-1.036.802,81	63,85%	22,57%
Servizio assistenza domiciliare (SAD)	42.192,00	224.874,64	-182.682,64	18,76%	10,41%
Fornitura pasti a domicilio	35.707,50	88.483,34	-52.775,84	40,36%	37,29%
Servizi trasporto funebri	44.631,90	45.062,86	-430,96	99,04%	42,69%
Trasporto scolastico	5.210,00	86.373,78	-81.163,78	6,03%	17,05%
Utilizzo locali	19.896,00	39.855,07	-19.959,07	49,92%	57,74%
<b>Totali</b>	<b>2.900.830,39</b>	<b>4.639.042,99</b>	<b>-1.738.212,60</b>	<b>62,53%</b>	<b>44,86%</b>

(\*) I costi dell'asilo nido calcolati al 50% ai sensi dell'art. 5, comma 1, Legge 23/12/1992 n. 498

(\*\*) il servizio è in concessione

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti dati:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.732.273,36	6.607.608,11	-124.665,25
102	imposte e tasse a carico ente	510.393,13	483.804,51	-26.588,62
103	acquisto beni e servizi	22.625.803,65	21.035.021,74	-1.590.781,91
104	trasferimenti correnti	845.037,38	609.725,34	-235.312,04
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	262.025,97	216.776,83	-45.249,14
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	57.656,58	50.833,56	-6.823,02
110	altre spese correnti	504.138,13	3.588.275,70	3.084.137,57
<b>TOTALE</b>		<b>31.537.328,20</b>	<b>32.592.045,79</b>	<b>1.054.717,59</b>

## Operazioni di partenariato pubblico-privato

Alla data del 31/12/2017 l'ente non ha in essere alcuna le seguenti operazioni, anche mediante accordi di partenariato pubblico/privato: leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing.

### **VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5-quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €. 519.751,78= (SIQUEL - Questionario consuntivo 2012 – Tabella 6.5.1 “Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss.mm.ii.”).
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di €. 8.397.454,33= (SIQUEL - Questionario consuntivo 2015 – Tabella 1.2.11.1.a “Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006”);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
spese macroaggregato 101	7.821.205,99	6.607.608,11
spese macroaggregato 102 (IRAP)	498.218,57	430.696,20
spesa macroaggregato 103	19.401,60	21.314,21
spesa relativa a ripartizione spese del personale Ufficio di Piano Distretto Sociale Est-Milano	58.628,17	47.905,19
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>8.397.454,33</b>	<b>7.107.523,71</b>
(-) componenti escluse (B)	463.226,99	632.311,06
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A - B)</b>	<b>7.934.227,34</b>	<b>6.475.212,65</b>

Si precisa che:

- il macroaggregato 101 ricomprende le spese per il trattamento economico fondamentale ed accessorio, nonché i relativi oneri previdenziali, relativi al personale comunale;
- il macroaggregato 102 ricomprende l'IRAP relativo al personale comunale;
- il macroaggregato 103 ricomprende acquisiti di beni/servizi inerenti il personale (ticket mensa);

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti Sez. Controllo Molise – deliberazione n. 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che, con l'introduzione del comma 557-quater all'art. 1 della Legge n. 296/2006 (operata dal comma 6-bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014), *“il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5-bis, del DL n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie n. 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Nel corso del 2017, l'Ente non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

Viene di seguito riportato il prospetto dimostrativo dell'osservazione del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (assunzione a tempo determinato):

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile	Importo totale della spesa dell'anno 2017	Incidenza percentuale
519.750,78	114.617,84	22,05%

Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., sono le seguenti:

TIPOLOGIA	SPESA 2017
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	114.617,84
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	-
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6- quater)	-
rapporti in convenzione**	-
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	-
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	-
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	-
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	-
personale educativo e scolastico degli enti locali	-
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della Legge n. 42/2009	-
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	0,00
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	0,00
altro (specificare)	0,00

\* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.

\*\* Le voci da non considerare riguardano: Personale in posizione di comando; personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente ha provveduto nell'anno 2017 ad effettuare la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze con deliberazione, dalla quale non sono state rilevate eccedenze o soprannumeri.

Ai sensi dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2011, con deliberazione G.C. n.170 del 14/12/2017, ad oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze del personale - Anno 2017 (Art. 33 D.lgs. n. 165/2001)", si è accertato che non sussistono situazioni di "sopranumerarietà" o di "eccedenza" – come definite dalla Circolare del Dipartimento F.P. n. 4 del 28/04/2014.

Nel corso del 2017, l'Ente ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

- con deliberazione G.C. n. 57 del 05/04/2016 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2016–2018 previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n.267/2000;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2016;
- con deliberazione G.C. n. 55 del 01/06/2017 ha adottato il PEG 2017 in conformità al disposto

dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL.

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno  
 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno  
 Nuove assunzioni a tempo indeterminato  
 Nuove assunzioni a tempo determinato (art. 90 TUEL)  
 Rinnovi contratti a tempo determinato  
 Proroghe contratti a tempo determinato (art. 90 TUEL)

n°
4
4
-
2
-
2

L'Ente non ha emanato specifiche direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008, al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente, fermo restando che tale obiettivo è stato comunque perseguito mediante gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Comunale per la riduzione della spesa derivante dai contratti di servizio in corso.

L'Organo di revisione ha accertato:

- che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;
- che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese soggette a limite ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010**

In relazione ai vincoli stabiliti per talune tipologie di spese dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, la Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) si dà atto che le previsioni per l'anno 2016 rispettano, in fase previsionale, detti limiti, come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa:

Tipologia spesa	anno di riferimento	impegni da Rendiconto	Riduzione disposta	limite	consuntivo 2017
Studi e consulenze	2009	196.187,66	80%	39.237,53	-
Spese di rappresentanza	2009	379.018,51	80%	75.803,70	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità					451,40
Sponsorizzazioni	2009	-	100%	-	-
Missioni	2009	10.264,58	50%	5.132,29	4.691,25
Formazione	2009	49.210,00	50%	24.605,00	17.567,56
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture - divieto di acquisto	2011	22.683,74	70%	6.805,12	6.706,66
<b>TOTALE</b>				<b>151.583,65</b>	<b>29.416,87</b>

Si ricorda che, sia la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012, sia la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nella riduzione di spesa relativa alle autovetture si è tenuto conto del parere dell'ANCI (03.03.2011) che in riferimento alla norma rileva che essa non è inerente agli automezzi tecnici in uso ai lavori pubblici ed ai servizi assistenza (trasporto handicappati, anziani, distribuzione pasti ecc.) Pertanto le limitazioni riguardano solo le spese attribuite alle autovetture. Inoltre l'ufficio lavori pubblici a seguito dell'adempimento del DPCM 3 agosto 2011 per il censimento auto PA, effettuato nel febbraio 2012, ha richiesto all'ufficio ministeriale se i mezzi rientranti nella categoria autocarri, motocarri e autoveicoli per trasporti specifici dovessero rientrare nel suddetto censimento ed essere iscritti come auto della PA. Al quesito l'ufficio preposto ha risposto che la rilevazione riguardava esclusivamente le autovetture.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza***

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 è fissato nelle seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €.
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di €.

L'Ente non ha fatto ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma.

### ***Spese di rappresentanza***

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2017, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L 95/2012)***

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### ***Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228/2012, art.1 commi 146 e 147)***

Dal 1/1/2013 gli enti locali possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente non ha fatto ricorso a spese di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### **Verifica sul rispetto dei limiti di indebitamento (art. 204 TUEL)**

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2015-2017 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 viene di seguito esposta la percentuale di interessi passivi al 31/12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate:

2015	2016	2017
0,459%	0,311%	0,237%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	28.040.677,49	25.830.677,49	23.355.815,12
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.210.000,00	2.474.862,37	2.426.065,36
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>25.830.677,49</b>	<b>23.355.815,12</b>	<b>20.929.749,76</b>

Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di inadempimento garantite con fideiussioni rilasciate all'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2017 e precedenti non sono state concesse fideiussioni e/o lettere di patronage a favore dagli organisti partecipati o di soggetti diversi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari (1)	171.005,67	87.312,28	86.762,30
Quota capitale (2)	2.210.000,00	2.474.862,37	2.426.065,36
<b>Totale fine anno (3=1+2)</b>	<b>2.381.005,67</b>	<b>2.562.174,65</b>	<b>2.512.827,66</b>
Totale primi tre titoli delle Entrate (4)	37.250.137,51	28.082.439,88	36.619.261,72
Incidenza (3/4)	6,392%	9,124%	6,862%
Incidenza (1/4)	0,459%	0,311%	0,237%

Viene di seguito riportata la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalle norme vigenti.

## Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2015</b>		<b>Importi</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	23.174.561,63
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	1.513.167,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	+	6.216.209,35
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2015</b>	<b>=</b>	<b>30.903.938,37</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>+</b>	<b>3.090.393,84</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016</b>	-	59.058,99
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	+	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	+	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>=</b>	<b>3.031.334,85</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>		59.058,99
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2015 (G/A)</b>		<b>0,19%</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

### *Variazione dei residui anni precedenti*

La composizione dei residui al 31/12/2017 è la seguente a seguito del riaccertamento ordinario:

Residui attivi	al 1/1/2017	Riscossi	Conservati	Eliminati	al 31/12/2017
Titolo I	5.982.221,34	3.173.825,56	2.367.865,47	- 440.530,31	2.367.865,47
Titolo II	575.812,28	506.100,52	34.801,76	- 34.910,00	34.801,76
Titolo III	9.305.893,70	2.084.450,95	5.261.579,33	- 1.959.863,42	5.261.579,33
Titolo IV	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VI	2.870,42	-	-	- 2.870,42	-
Titolo VII	-	-	-	-	-
Titolo IX	257.095,29	85.890,13	134.038,18	- 37.166,98	134.038,18
<b>Totale</b>	<b>17.623.893,03</b>	<b>7.350.267,16</b>	<b>7.798.284,74</b>	<b>- 2.475.341,13</b>	<b>7.798.284,74</b>

Residui passivi	al 1/1/2017	Pagati	Conservati	Eliminati	al 31/12/2017
Titolo I	7.883.116,21	6.969.617,22	791.787,75	121.711,24	791.787,75
Titolo II	1.249.780,11	872.855,46	362.997,80	13.926,85	362.997,80
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	37.380,10	37.380,10	-	-	-
Titolo V	5.462.427,90	5.462.427,90	-	-	-
Titolo VII	1.266.298,08	968.793,40	296.973,15	531,53	296.973,15
<b>Totale</b>	<b>15.899.002,40</b>	<b>14.311.074,08</b>	<b>1.451.758,70</b>	<b>136.169,62</b>	<b>1.451.758,70</b>

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2016 e da esercizi precedenti, per i seguenti importi:

Titoli spesa	Importo
Titolo I	791.787,75
Titolo II	362.997,80
Titolo III	0,00
Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00
Titolo VII	296.973,15

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione G.C. n. 48 del 15/03/2018 e rettifica delibera con deliberazione G.C. n. 54 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.623.893,03	7.350.267,16	7.798.284,74	- 2.475.341,13
Residui passivi	15.899.002,40	14.311.074,08	1.451.758,70	136.169,62

L'Organo di Revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo:

- alle motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che prestano una vetustà maggiore di anni cinque;
- alle motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione dei residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

RESIDUI		2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui conservati al 31/12/2017 (*)	F.C.D.E. al 31/12/2017
IMU	residui iniziali	670.107,36	828.721,69	934.477,90	471.281,24	1.092.684,46	3.997.272,65	602.419,97
	Riscosso c/residui al 31.12	289.601,15	308.983,47	659.999,36	79.883,76	234.831,94	1.573.299,68	
	Percentuale di riscossione	43,22	37,28	70,63	16,95	21,49	39,36	
TARSU – TARES-TARI	residui iniziali	2.326.771,52	3.480.896,31	2.171.566,12	2.203.175,76	1.888.620,83	12.071.030,54	1.317.786,40
	Riscosso c/residui al 31.12	1.117.696,35	1.998.589,94	630.102,09	466.326,84	556.046,72	4.768.761,94	
	Percentuale di riscossione	48,04	57,42	29,02	21,17	29,44	39,51	
TARSU - quote arretrate	residui iniziali	497.028,43	825.036,47	1.124.770,52	979.495,78	842.084,48	4.268.415,68	161.365,14
	Riscosso c/residui al 31.12	341.321,29	93.592,00	625.881,56	375.522,90	554.766,36	1.991.084,11	
	Percentuale di riscossione	68,67	11,34	55,65	38,34	65,88	46,65	
Sanzioni per violazioni codice della strada	residui iniziali	4.674.943,51	5.456.180,79	5.993.954,41	5.632.764,84	5.375.875,55	27.133.719,10	2.902.355,56
	Riscosso c/residui al 31.12	564.417,72	471.190,05	559.152,74	269.837,14	403.512,81	2.268.110,46	
	Percentuale di riscossione	12,07	8,64	9,33	4,79	7,51	8,36	
Fitti reali e canoni di locazione	residui iniziali	208.101,31	254.299,72	284.956,55	393.704,55	394.430,08	1.535.492,21	35.642,12
	Riscosso c/residui al 31.12	112.394,20	86.902,26	66.695,95	116.927,58	341.470,66	724.390,65	
	Percentuale di riscossione	54,01	34,17	23,41	29,70	86,57	47,18	
Fitti attivi (alloggi comunali)	residui iniziali	172.352,73	252.880,38	308.693,80	397.530,16	430.843,90	1.562.300,97	358.166,83
	Riscosso c/residui al 31.12	65.143,31	69.115,76	76.340,90	77.993,95	65.588,40	354.182,32	
	Percentuale di riscossione	37,80	27,33	24,73	19,62	15,22	22,67	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	166.298,89	474.649,93	124.112,83	298.099,38	261.856,63	1.042.847,81	10.198.079,70	12.565.945,17
di cui Tarsu/tari	166.298,89	474.649,93	36.776,62	181.346,79	225.003,54	245.718,84	769.907,03	2.099.701,64
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	29.411,76	5.390,00	463.536,23	498.337,99
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					29.411,76		159.797,60	189.209,36
Titolo III	520.558,01	1.115.482,21	1.091.077,49	1.117.311,48	793.213,28	623.936,86	1.585.557,99	6.847.137,32
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	29.494,80	1.200,00	54.762,30	36.418,42	50.411,15	114.120,32	132.523,17	418.930,16
di cui sanzioni CdS	450.112,31	719.337,19	912.287,41	912.040,91	521.219,20	433.282,08	610.155,90	4.558.435,00
Tot. Parte corrente	686.856,90	1.590.132,14	1.215.190,32	1.415.410,86	1.084.481,67	1.672.174,67	12.247.173,92	19.911.420,48
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.242,51	479.242,51
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							375.000,00	375.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.242,51	479.242,51
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	14.648,19	260,29	107,62	206,00	90.176,37	28.639,71	50.963,57	185.001,75
<b>Totale Attivi</b>	<b>701.505,09</b>	<b>1.590.392,43</b>	<b>1.215.297,94</b>	<b>1.415.616,86</b>	<b>1.174.658,04</b>	<b>1.700.814,38</b>	<b>12.777.380,00</b>	<b>20.575.664,74</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	113.759,83	103.442,99	107.381,82	6.908,96	9.979,16	450.314,99	8.854.726,07	9.646.513,82
Titolo II		274.116,27			23.131,39	65.750,14	813.437,15	1.176.434,95
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V							4.876.185,73	4.876.185,73
Titolo VII	86.406,18	19.688,70	5.932,00	19.986,96	61.132,27	103.827,04	916.672,99	1.213.646,14
<b>Totale Passivi</b>	<b>113.759,83</b>	<b>377.559,26</b>	<b>107.381,82</b>	<b>6.908,96</b>	<b>33.110,55</b>	<b>516.065,13</b>	<b>9.668.163,22</b>	<b>16.912.780,64</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 3.112.321,40 (spesa corrente) in forza delle seguenti deliberazioni consiliari:

- deliberazione C.C. n. 37 del 20/07/2017 ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e), del D.lgs. 267/2000 a seguito ricognizione disposta in sede di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. 267/2000";
- deliberazione C.C. n. 49 del 13/11/2017 ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettere a) ed e), del D.lgs. n.267/2000";
- deliberazione C.C. n. 50 del 13/11/2017 ad oggetto: "Integrazione deliberazione C.C. n. 37 del 20/07/2017 ad oggetto 'Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e), del D.lgs. 267/2000 a seguito ricognizione disposta in sede di approvazione del

*Piano di riequilibrio.*

La tabella seguente riporta l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2015-2017:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
Articolo 194 T.U.E.L.:	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
- lettera a) - sentenze esecutive	-	198.089,71	1.800,00
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	43.054,07	55.206,21	3.110.521,40
<b>Totale</b>	<b>43.054,07</b>	<b>253.295,92</b>	<b>3.112.321,40</b>

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), i relativi atti sono stati inviati alla competente Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia della Corte dei Conti con note prot. comunale n. 28857 del 26/07/2017, n. 45890 del 07/12/2017, n. 45895 del 07/12/2017.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Si prende atto che, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, il Segretario Generale, i Dirigenti e l'Avvocatura comunale, hanno attestato – per quanto di rispettiva competenza – l'esistenza, o meno, di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017 che formeranno oggetto di appositi successivi provvedimenti di eventuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, come segue:

Direzione	Tipologia di debito fuori bilancio	Importo €
Affari Generali e Servizi al cittadino	negativo	---
Servizi di Staff	Art. 194, lett. a) - sentenza esecutiva EUROPA 2000 <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 13 del 19/03/2018</i>	1.776.172,48
Territorio - Sviluppo economico	e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza T.P.L. = €. 4.365,81 Utenze pregresse = €. 4.532,33	8.731,62
	interventi di manutenzione ordinaria verde pubblico stagione 2012/2013 – ATI PR.E.M.A.V. Srl-Multiservizi Coop. Sociale <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2018</i>	15.714,00
Sicurezza - Ambiente - Tutela sociale	negativo	---
Avvocatura Comunale	negativo	---

## RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI

### **Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le Società partecipate (art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011)**

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 (che ha abrogato la previgente disposizione di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135) dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sulla base delle richieste di nota informativa formulate dalla Ragioneria Comunale alle Società direttamente partecipate dal Comune, ai sensi della normativa sopra citata, alla data odierna risultano pervenute le attestazioni rilasciate dalle Società e allegate al rendiconto.

Sulla base delle suddette attestazioni e dei dati desunti dalla contabilità – come attestate dal Responsabile del Servizio Finanziario – non emergono discordanze tra le contabilità.

L'esito di tale verifica si evince dalla "NOTA INFORMATIVA" allegata al presente verbale (prot. comunale n. 0015851 del 18/04/2018).

### **Rapporti finanziari con gli Organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Servizio:</b>	Integrato Minori	Assistenza domiciliare	Smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	Segrate Servizi S.p.A.	Segrate Servizi S.p.A.	CORE S.p.A.
<b>Spese sostenute:</b>			
Per contratti di servizio	585.600,00	224.874,64	718.138,63
Per concessione di crediti	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-
Altre spese	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>585.600,00</b>	<b>224.874,64</b>	<b>718.138,63</b>

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Nessuna delle società partecipate si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha dovuto ricostituire il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, come da deliberazione consiliare n.42 del 25/09/2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato al MEF, con modalità telematiche, in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017 con nota comunale prot. n. 40448/2017.

## **RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Con attestazione rilasciata in data 23 gennaio 2018 dal Sindaco e dal Dirigente Ragioniere Capo è stato determinato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, nonché della Circolare MEF – R.G.S. n. 3/2015, così risultante:

- 1° trimestre 2017	= gg. 69
- 2° trimestre 2017	= gg. 81
- 3° trimestre 2017	= gg. 58
- 4° trimestre 2017	= gg. 71
- <b>anno 2017</b>	= <b>gg. 70</b>

Nella medesima attestazione si dà atto che:

- le misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono state definite con disposizione dirigenziale n. 322 del 31/12/2013, come integrate con deliberazione G.C. n. 210 del 22/12/2016, ad oggetto: "Definizione dei criteri per l'esecuzione dei pagamenti disposti nel corso dell'esercizio 2017 dalla Ragioneria Comunale";

- i tempi medi dei pagamenti disposti, come sopra rilevati, sono conseguenti alla criticità della situazione di cassa in cui versa il Comune che, con deliberazione consiliare n. 1 del 13/02/2017, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, approvando successivamente il “Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026” con deliberazione consiliare n. 19 del 12/05/2017 (rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017).

Nel corso del 2017 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa DD.PP. ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Si dà atto che è stato certificato il rispetto del saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017, come risultante dalla certificazione trasmessa con modalità telematica al MEF in data 26/03/2018, già sottoscritta dallo stesso Organo di Revisione.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE**

In base all'articolo 242, comma 1, del testo unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Sempre in forza del citato articolo 242, le gravi e incontrovertibili condizioni di squilibri sono rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Con decreto del Ministro degli Interni del 18 febbraio 2013 (G.U. n.55 del 06/03/2013 – S.g.) sono stati ridefiniti i parametri per il triennio 2013/2015, che sostituiscono, a decorrere dal conto consuntivo 2012, i parametri precedentemente definiti con D.M. 24/09/2009 (G.U. n. 238 del 13/10/2009 – S.g.).

Anche per l'esercizio 2017, l'Ente non rispetta un solo parametro (n. 9 - esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti) e, pertanto, non si trova in condizione strutturalmente deficitaria.

A decorrere dal Rendiconto della gestione 2017, debuttano in via sperimentale i nuovi parametri predisposti dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, che si compongono di n.8 indicatori parametrati con l'individuazione di opportune soglie al di sotto o al di sopra del quale scatta la positività. Per la valorizzazione dei suddetti parametri si rimanda a quanto illustrato a pag. 61 della Relazione della Giunta sul Rendiconto 2017.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Si dà atto che, in attuazione dell'artt. 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

agente contabile	Nominativo/Ragione Sociale	Provvedimento di nomina
Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio	Determinazioni dirigenziali n. 74/2005, 1038/2010, 1193/2015
Economo	Albieri Debora	Disp. D.G. n. 103/2006
Agente contabile	Albieri Debora	Disp. D.G. n. 103/2006
Agente contabile	Bossi Clara	Disp. dirigenziale n. 2/2009
Agente contabile	Caroppo Dante Alessandro	Disp. dirigenziale n. 5/2009
Agente contabile	Vigilante Raffaella	Disp. dirigenziale n. 94/2017
Concessionario	San Marco S.p.A.	Determinazione dirigenziale n. 138/2015
Concessionario	C.P.R.M. Cooperativa Posteggiatori Riuniti Milanese a.r.l.	Deliberazione G.C. n. 199/2016
Concessionario	Cooperativa Multiservizi Cooperativa sociale	Deliberazione G.C. n. 199/2016
Consegnatario azioni	Micheli Paolo Giovanni	mandato elettivo

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

– segue tabella –

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2018	rif.to art.24 25 cc	rif.to DM 25/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi straordinari	27.888.820,88	21.888.887,81		
2	Proventi da forniture materiali	127.882,28	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.881.184,88	814.488,88		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.187.784,04	814.488,88		A2:
b	Quota annua di contributi agli investimenti	188.488,88	0,00		B20:
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.108.728,87	8.188.888,88	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.888.888,40	1.878.848,88		
b	Ricavi dalle vendite di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.188.888,88	8.188.888,88		
5	Variazioni patrimoniali derivanti da operazioni, ecc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazioni da operazioni di gestione	0,00	0,00	A8	A8
7	Interessi e rimborsi di operazioni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri proventi diversi	2.870.884,84	1.088.817,88	A8	A8 e 10
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>34.888.888,87</b>	<b>27.888.888,88</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Accantonamenti di riserva e/o di conto	188.878,11	278.888,87	B8	B8
10	Prestazioni di servizi	21.118.848,04	22.178.888,88	B7	B7
11	Utilizzo di terzi	88.888,88	27.888,88	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	844.178,48	1.248.877,88		
a	Trasferimenti correnti	808.728,84	848.888,88		
b	Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ed altri soggetti	884.884,18	408.840,81		
13	Personale	8.178.887,02	8.820.888,42	B8	B8
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.801.887,88	8.881.888,88	B10	B10
a	Ammortamenti e svalutazioni materiali	8.818,20	8.881.888,88	B10a	B10a
b	Ammortamenti e svalutazioni immateriali	8.848.712,18	8.881.888,88	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni, dalle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	788.888,87	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni patrimoniali derivanti da operazioni, ecc. (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.788.888,88	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	748.887,17	8.888.881,41	B18	B18
18	Oneri diversi	888.888,84	478.881,87	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>38.728.848,21</b>	<b>40.448.741,87</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-3.840.848,84</b>	<b>-12.878.847,07</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	80.888,00	0,00	C18	C18
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	80.888,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	888,00	848,81	C18	C18
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>81.881,02</b>	<b>848,81</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi su titoli e finanziarie	188.887,77	288.888,87	C17	C17
a	in interessi passivi	188.887,77	288.888,87		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>188.887,77</b>	<b>288.888,87</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-110.708,75</b>	<b>-281.878,86</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	7.828.888,20	8.888.874,82	E10	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.888.418,81	4.148.888,84		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Soppravvenienze attive e in sussistenza del passivo	4.184.418,88	1.488.188,88		E10a
d	Plusvalenze patrimoniali	1.888.888,88	18.888,00		E20:
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>7.828.888,20</b>	<b>8.888.874,82</b>		
25	Oneri straordinari	8.871.888,11	8.484.888,88	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Soppravvenienze passive e in sussistenza dell'attivo	8.818.888,78	8.484.888,81		E21a
c	Minusvalenze patrimoniali	88.888,88	248,84		E21b
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21c
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>8.871.888,11</b>	<b>8.484.888,88</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>-1.043.447,09</b>	<b>-596.878,88</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-2.240.888,20</b>	<b>-12.878.888,88</b>		
26	Imposte (I)	488.887,47	488.188,88	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.729.888,87</b>	<b>-13.367.888,88</b>	E22	E22

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: una perdita pari ad € 2.675.496,67.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori componenti positivi della gestione e minori componenti negativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € - 4.333.943,76 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 9.055.436,20 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 80.588,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Segrate Servizi S.p.A.	100%	80.588,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
5.788.232,44	3.561.889,90	5.249.031,39

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- € 1.532.415,91 a permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente
- € 4.134.423,63 a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, risultanti dal seguente prospetto:

sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	Importi
Minori residui passivi	136.169,62
Maggiori residui attivi	22.487,45
titolo II ante 2017 (scritture di assestamento per patrimonializzare spese titolo 2 riferito a esercizio 2016)	585.053,69
Cap. 30502190 entrate per rimborsi di imposte indirette per registrazione contratti	26.162,45
Rimborso tassa rifiuti da MIUR anno 2016	15.810,16
Fondo solidarietà anni precedenti	1.478.259,86

Sopravvenienze per rettifiche di poste su crediti e debiti di esercizi precedenti	1.870.480,40
TOTALE	4.134.423,63

c) €. 1.662.963,66 a plusvalenze patrimoniali riportate nel seguente prospetto:

Plusvalenze patrimoniali	Importo
Alienazione immobile MI2	213.612,87
Alienazione diritti superficie (concessione aree cimiteriali per realizzazione cappelle di famiglia)	107.187,50
Plusvalenze da valutazione partecipazione in Segrate Servizi	82.406,00
Plusvalenza da valutazione partecipazione Cap Holding	1.259.757,29
TOTALE	1.662.963,66

d) €. 5.612.956,76 a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, riportate nel seguente prospetto:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Importo
Quota anno costi personale derivante dai proventi per servizi resi a terzi ed erogati al personale della Polizia Locale (cap.14101110)	41.177,19
minori residui attivi	1.745.392,01
passività pregresse	3.158.700,14
interessi anticipazione cassa IV trim 2016 liquidato su impegno 2017	24.714,11
Maggior valore debito residuo mutui	636.223,31
integrazione f.do indennità fine mandato Sindaco (quota 2016)	6.750,00
TOTALE	5.612.956,76

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

**STATO PATRIMONIALE****Verifiche sul conto del patrimonio**

Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. In particolare, il Comune è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio.

Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	
Inventario dei beni immobili	2017
Inventario dei beni mobili	2017
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Conferimenti	2017
Debiti di finanziamenti	2017

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

– segue tabella –

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	rif.to art.2424 CC	rif.to DM 26/4/95
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	21.276,80	0,00	BI7	BI7
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>21.276,80</b>	<b>0,00</b>		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	<b>78.571.997,79</b>	<b>65.051.978,13</b>		
	1.1	Terreni	8.703.972,81	15.549.963,99		
	1.2	Fabbricati	3.631.928,40	6.072.774,35		
	1.3	Infrastrutture	66.236.096,58	43.429.239,79		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>101.048.378,74</b>	<b>127.288.766,78</b>		
	2.1	Terreni	20.911.925,43	40.470.266,16	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	79.447.653,71	85.926.968,46		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	116.854,38	111.227,79	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	52.245,99	82.721,22	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	168.384,57	228.471,08		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	43.246,14	78.159,44		
	2.7	Mobili e arredi	303.725,32	386.461,09		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	4.343,20	4.491,54		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.226.226,77	778.218,54	BII5	BII5
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>180.846.603,30</b>	<b>193.118.963,45</b>		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	<b>14.843.617,02</b>	<b>13.559.853,08</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	1.150.902,00	1.068.496,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	13.692.715,02	12.491.357,08	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c
			0,00	0,00	BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.843.617,02</b>	<b>13.559.853,08</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>195.711.497,12</b>	<b>206.678.816,53</b>	-	-

		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	<b>10.427.337,68</b>	<b>6.094.109,13</b>		
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	10.427.337,68	6.094.109,13		
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	<b>498.337,99</b>	<b>560.212,28</b>		
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	494.287,99	560.212,28		
b		<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c		<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d		<i>verso altri soggetti</i>	4.050,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	2.473.966,86	3.155.837,35	CII1	CII1
4		Altri Crediti	<b>671.363,63</b>	<b>1.479.877,89</b>	CII5	CII5
a		<i>verso l'erario</i>	31.607,33	187.183,73		
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.766,08	9.341,49		
c		<i>altri</i>	634.990,22	1.283.352,67		
		<b>Totale crediti</b>	<b>14.071.006,16</b>	<b>11.290.036,65</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3	
2		Altri titoli	0,00	0,00	,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a		<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
b		<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		CIV1b e CIV1c
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV2 e CIV3
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e	CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	CIV3	
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>14.071.006,16</b>	<b>11.290.036,65</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	8.405,48	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>8.405,48</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>209.790.908,76</b>	<b>217.968.853,18</b>	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	rif.to art.2424 CC	rif.to DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-76.331.510,29	91.064.923,25	AI	AI
II	Riserve	<b>216.678.821,02</b>	<b>70.941.783,11</b>		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.140.232,41	3.393.327,92	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	522.055,41	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	58.945.364,40	67.026.399,78		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	154.593.224,21	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.675.496,67	-14.244.368,89	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>137.671.814,06</b>	<b>147.762.337,47</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.881.250,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.881.250,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>25.805.935,49</b>	<b>25.209.881,62</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	4.876.185,73	2.452.647,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	20.929.749,76	22.757.234,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.949.486,01	8.149.878,95	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>104.975,48</b>	<b>170.825,09</b>		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	43.692,59	99.498,90		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	61.282,89	71.326,19		
5	Altri debiti	<b>3.982.133,42</b>	<b>5.645.704,80</b>	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	1.818.163,32	1.175.257,86		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	329.313,79	279.200,61		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.834.656,31	4.191.246,33		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>37.842.530,40</b>	<b>39.176.290,46</b>		

		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	335.664,94	349.885,62	E	E
II	Risconti passivi	<b>31.059.649,36</b>	<b>30.680.339,63</b>	E	E
	1 Contributi agli investimenti	<b>27.167.642,66</b>	<b>26.986.072,95</b>		
	a da altre amministrazioni pubbliche	375.000,00	26.986.072,95		
	b da altri soggetti	26.792.642,66	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	397.638,78	0,00		
	3 Altri risconti passivi	3.494.367,92	3.694.266,68		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>31.395.314,30</b>	<b>31.030.225,25</b>	
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>209.790.908,76</b>	<b>217.968.853,18</b>	- -
		<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	- -

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese di investimento per la fornitura di uno storage, licenze VmWare e attività di installazione e configurazione - anni di riparto del costo 5.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a €. 752.436,57 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	+/-	-2.675.496,67
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.247.950,18
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
differenze per valutazione straordinaria delle immobilizzazioni materiali	-	-9.662.976,92
variazione al patrimonio netto		-10.090.523,41

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-76.331.510,29
II	Riserve	216.678.821,02
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.140.232,41
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	58.945.364,40
d	culturali	154.593.224,21
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-2.675.496,67

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Si prende atto che l'Organo esecutivo propone al Consiglio Comunale di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	2.675.496,67
portata a nuovo	-
<b>Totale</b>	<b>2.675.496,67</b>

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.780.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	101.250,00
totale	2.881.250,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per €. 397.638,78 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per €. 27.167.642,66 riferiti a contributi ottenuti da Regione Lombardia per € 375.000,00 e da altri soggetti per € 26.792.642,66.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di €. 193.430,29 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

**VERIFICHE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

L'Organo di Revisione ha verificato che è stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli Organi di controllo interno e degli Organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013.

**RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO**

L'Organo di Revisione attesta che la Relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**CONCLUSIONI**

Tutto quanto sopra verificato, l'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, conseguentemente,

**ESPRIME**

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2017, nelle risultanze finali di cui alle tabelle riportate nel presente verbale, che riassumono la gestione finanziaria dell'esercizio 2017.

**RILEVA**

che, per l'esercizio 2017, l'Ente ha positivamente conseguito gli obiettivi stabiliti nel Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026.

**INVITA**

- a) in relazione al risultato migliorativo nella copertura del disavanzo programmato per l'esercizio 2017, ad accantonare detta eccedenza, pari ad €. 153.027,14=, a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità, in una logica prudenziale (in tale senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 28/2018 del 01/03/2018); operando come proposto, il "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", dovrà essere modificato come segue:
- a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14= (anziché €. 12.394.234,00= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame);
  - tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€. 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.
- b) a non utilizzare i vincoli e gli accantonamenti determinatisi alla fine dell'esercizio 2017, in misura superiore all'importo del risultato di amministrazione rilevato di €. 3.015.461,74= (Corte dei Conti Campania, deliberazione n. 238/2017 del 27/09/2017).

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dott. Fabio Martinelli – Presidente*

*rag. Giuseppe Nigrone – componente*

*dott. Francesco Rampazi – componente*

*(firma digitale - art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*